

e mentre annegano  
tra le onde della terra  
a volte vedo le ali intonate  
del suo canto volare via

ascoltato accolto ripetuto  
il canto incanta  
l'orecchio di un altro popolo

non solo il futuro  
è denso di enigmi  
e vaticinarli  
è un'arte divina  
anche il passato  
è un enigma  
e vaticinare  
in quel rosso  
è un'arte difficile

io sola ho visto l'origine  
e i suoi passi complicati  
oltrepassare il mondo  
ma non ho culto né sacerdoti

io Clio ho visto l'aquila  
dal becco e dagli artigli insanguinati  
scendere in picchiata verso la terra

ho inghiottito  
il muro del pianto  
prima che scomparisse

ho inciso sulla mia pelle  
i nomi di tutti i popoli

ho chiuso gli occhi  
ho riaperto gli occhi  
nell'attimo che ha fuso il suono

ho visto colare  
il silenzio assordante

ho sentito l'irreparabile  
serrarsi intorno al mondo  
come una cintura

i sopravvissuti  
credevano  
di essere rimasti soli

ho ascoltato  
la fatica inaudita  
dei loro piedi  
sulla terra torturata